

COMUNE DI ARQUA' PETRARCA

Provincia di Padova

---ooOoo---

COPIA

Prot. N. 1171

N.	5
Del	26-02-2007

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2007.**

L'anno **duemilasette** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **19,00** nella Sede del Palazzetto Consortile di Via Zane n. 2, per riunione di Consiglio. Eseguito l'appello risultano:

PERAZZOLO MAURIZIO
TRENTIN GIUSEPPE
LOREGGIAN ADRIANO
OLIVETTO DAVIDE
CALLEGARO MARCO
CRISPINO FEDERICO
TOFFOLON SUSANNA
CECCONELLO ANTONIO
ANDREOSE ILENIA
CARRARO LUIGI
TRENTIN PAOLO
TRIVELLATO LORETTA
CALLEGARO GIANNI

Presenti/Assenti

P
P
P
P
P
P
P
A
A
P
P
P
P

(P)resenti 11 (A)ssenti 2

Assessore esterno
Assessore esterno
Assessore esterno

CALLEGARO LUCA	P
PULITO IVO	P
POLITO GIULIANO	A

Assiste alla seduta il Dr.ssa STEFANIA MALPARTE Segretario Comunale.

Il Sig. PERAZZOLO MAURIZIO, in qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

CALLEGARO MARCO
TOFFOLON SUSANNA
TRENTIN PAOLO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata All'albo Pretorio comunale per la durata di 15 giorni consecutivi dal **08-03-2007** al **23-03-2007**

Addì **08-03-2007**

N° **113** Registro atti pubblicati

Il Messo Comunale
F.to Beatrice BRESSANIN

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 02 febbraio 2006, esecutiva, con la quale venivano approvate per l'anno 2006, le aliquote, le riduzioni d'imposta nonché le detrazioni che seguono:

A – ALIQUOTE

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	Base	6,00
2	Immobili adibiti ad abitazione principale comprese persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune	4,50
3	Seconde case non locate ed aree fabbricabili	7,00

B – RIDUZIONI O DETRAZIONI D'IMPOSTA

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Riduzione d'imposta %	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
	Nonché categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale		
1	Abitazione principale	0,00	103,29

VISTO che, in relazione al disposto dell'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 1, comma 156 della legge 27.12.2006, n. 296, in vigore dal 01.01.2007, l'approvazione delle aliquote I.C.I rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il Titolo I, Capo I del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la istituzione dell'«Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)»;

VISTO l'art. 3, commi da 48 a 59, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO l'art. 58, commi 2, 3 e 4, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO l'art. 1, commi 5 e 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

VISTO l'art. 30, commi 11, 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 74 della legge 21 novembre 2000, n. 342;

RITENUTO, in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di:

- reperire i mezzi per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi d'istituto;
- assicurare l'equilibrio del bilancio 2007;
- esercitare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, la facoltà concessa dall'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- di potere determinare, per l'anno 2007, ai sensi delle norme prima richiamate, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nonché le riduzioni e le detrazioni d'imposta nelle misure proposte;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 del D.L. 8 agosto 1996, n. 437 nonché delle norme di cui all'art. 58, comma 3, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241,

SI PROPONE

- 1) di fissare per l'anno 2007, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), istituita con decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	Base Immobili adibiti ad abitazione principale comprese persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti	6,00
2	nel Comune	4,50
3	Seconde case non locate ed aree fabbricabili	7,00

- 2) di determinare per l'anno 2007, le riduzioni e le detrazioni d'imposta, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Riduzione d'imposta %	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Nonché categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale Abitazione principale	0,00	103,29

- 3) dare atto:

- a) che il gettito complessivo previsto per effetto delle aliquote come determinate al precedente punto 1), non sarà inferiore, all'ultimo gettito annuale realizzato;
- b) che il presente atto è stato adottato nel rispetto della norma di cui all'art. 58, comma 3, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria di deliberazione così come sopra esposta;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio interessato, previsto dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

UDITO l'intervento di presentazione dell'argomento effettuato dal Sindaco;

SENTITO il Consigliere Carraro Luigi, il quale dichiara di essere d'accordo sulle scelte fatte dall'Amministrazione Comunale;

NON essendoci da registrare altri interventi, si passa alla votazione della proposta di deliberazione che ottiene unanimità di voti espressi per alzata di mano dai nr. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di far propria la proposta di deliberazione così come sopra esposta senza alcuna modificazione nè integrazione.

PARERI ESPRESSI SU PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 6/2007

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2007.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 nelle seguenti risultanze:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Favorev.

DATA 23-02-2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LONGHIN MARISTELLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' COMTABILE:

Favorev.

DATA 23-02-2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PERAZZOLO MAURIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PERAZZOLO MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa STEFANIA MALPARTE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – comma 3 – Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, in quanto con la riforma introdotta dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione” l’abrogazione dell’articolo 130 della Costituzione ha reso non più operativi i controllo sugli atti degli Enti Locali (Parere “Vicinale risponde” in Guida agli Enti Locali n. 50 del 27 dicembre 2003 – pag. 52), è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il _____ ai sensi del 3° comma dell’articolo 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA

Il Difensore Civico di _____ con sua nota n. _____ in data _____ ha chiesto la produzione di chiarimenti in merito alla presente deliberazione.

Lì IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA

Chiarimenti del Comune di Arquà Petrarca forniti con nota n. _____ del _____ Ricevuta dal Difensore civico di _____ al n. _____ in data _____

Lì IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA

Che nei suoi confronti, con nota n. _____ del _____, avendo il Difensore Civico di _____ evidenziato possibili vizi di legittimità, con atto di _____ in data _____, la presente deliberazione è stata _____ (Revocata, Autoannullata, ecc.).

Lì IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA

Copia conforme all’originale per uso amministrativo

Lì Il Funzionario Incaricato